L'APPROCCIO CON I FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRADA NELL'AMBITO DEL PRIMO INTERVENTO DI SUPPORTO

Dr.ssa Stefania Sacchezin

Psicologa-Psicoterapeuta specializzata in Psicotraumatologia Facilitator FMDR – Associazione FMDR Italia

PoliS-Lombardia





CONTESTO

La psicologia dell'emergenza ha come obiettivo fornire supporto psicologico alla popolazione, direttamente o indirettamente colpita da un evento traumatico

(catastrofi naturali, gravi incidenti, reati con implicazioni sociali)

PoliS-Lombardia





CONTENUTO

- L'empatia nasce da una sorta di imitazione fisica della sofferenza altrui che evoca i medesimi sentimenti dell'imitatore (bambino/mamma, coniugi, professioni d'aiuto). Tichener
- I **neuroni specchio** sono la famiglia di cellule cerebrali in grado di suscitare reazioni speculari alle azioni e alle intenzioni del nostro simile. Questi neuroni ci mettono nella condizione di imitare nel nostro corpo e nella nostra mente l'emozione, la sensazione o l'atto in corso. G. Rizzollatti

PoliS-Lombardia





VITTIME

(Taylor, Frazer 1981)

Soggetto che muore o subisce gravi danni in seguito a incidente, calamità naturale o malattia.

- •Vittime di l° tipo: chi subisce direttamente l'impatto dell'evento
- Vittime di II^o tipo: parenti o persone care della vittima
- Vittime di III° tipo: soccorritori
- Vittime di IV° tipo: comunità coinvolta nell'evento traumatico
- Vittime di V° tipo: individui che, per caratteristiche pre-critiche, possono reagire sviluppando un disturbo psicologico a breve o a lungo termine
- Vittime di VI° tipo: persone scampate al trauma (potenziali vittime di primo tipo) o che si sentono coinvolte per motivi indiretti

PoliS-Lombardia





EVENTO CRITICO

"Ogni situazione che provoca un opprimente senso di vulnerabilità o di perdita di controllo" (Solomon, Mitchell)

Porta la persona a provare reazioni emotive particolarmente forti, tali da interferire con le normali capacità di funzionare sia al momento dell'esposizione che in seguito

PoliS-Lombardia





EVENTI CRITICI

- Sono improvvisi e inaspettati
- Travolgono la nostra sensazione di controllo
- Comportano la percezione di una minaccia potenzialmente letale
- Possono comprendere perdite emotive o fisiche
- VIOLANO I PRESUPPOSTI SU COME FUNZIONA IL MONDO: "non doveva accadere!"

PoliS-Lombardia





INCIDENTI STRADALI

L'impatto traumatico degli incidenti comprende anche l'aspetto sociale, coinvolge solitamente il sistema familiare con ampie ricadute su tutti i suoi membri.

Gli incidenti implicano un impatto nel medio termine sulla persona, sulla sua famiglia, sulla comunità intera e comportano un senso di impotenza e vulnerabilità estrema

PoliS-Lombardia





Fattori CRITICI per le vittime di incidenti stradali:

- •IMPOTENZA/PAURA minaccia alla propria o altrui vita;
- •INTERRUZIONE DELLA CONTINUITA'/ROTTURA DEI PRESUPPOSTI;
- •CONSEGUENZE FISICHE/DANNI SUBITI/PERDITE;
- •CAMBIAMENTI DELLE RELAZIONI SOCIALI:
- •PEGGIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE E/O LAVORATIVA

A seguito dell'esposizione ad un evento critico (incidente stradale) le vittime e/o i familiari possono presentare:

Sintomi intrusivi

Evitamento

Depressione

Ansia,

Dissociazione

Abuso di sostanze,

Isolamento sociale

Fobia sociale...

(Mayou, Bryant and Duthrie, 1993) Un caso su cinque sviluppi sindromi da stress acuto con disturbi dell'umore, e ansia e depressione nei successivi 12 mesi

PoliS-Lombardia





PRIMO INTERVENTO

- Essere preparato alle reazioni
- Essere formato all'esposizione
- Essere addestrato alla comunicazione con i parenti e con le vittime
- Essere soggetto di un percorso di prevenzione dello stress da evento critico (sensibilizzazione, formazione, supporto)

PoliS-Lombardia





LE FASI DI RISOLUZIONE

(Solomon)

La situazione esplode: il corpo si attiva e la mente si attiva per elaborare informazioni

Shock:

- » disorganizzazione mentale, confusione, perdita di concentrazione (prime 24-72 h e oltre)
- » reazione da stress (tremori, freddo, pianto, nausea)
- » negazione o dissociazione (incredulità, non si ricorda, non si capisce il significato)
- » arousal emotivo (rabbia, tristezza, paura, eccitazione per essere sopravvissuto)

Impatto emotivo: incubi, isolamento, depressione, colpa, rabbia, ansia, flashback, pensieri intrusivi, aumento sensazione di pericolo, addiction, ecc.

PoliS-Lombardia





I parenti delle vittime a seguito dell'incidente devono affrontare:

- •reazioni psicologiche intense e di difficile gestione: disorientamento nella fase acuta e depressive in quella sub acuta del trauma (oppure legate al lutto in caso di decesso);
- •gestione sanitaria del proprio congiunto al rientro a casa, nella ricerca di aiuti;
- •gestione del carico economico.

Il 90% delle famiglie di persone decedute e l'85% delle famiglie di persone invalide dichiara un declino significativo e spesso permanente della qualità della loro vita (studio FEVR, 1995).

C'è un contesto di isolamento sociale: i familiari devono orientarsi per individuare percorsi assistenziali e riabilitativi spesso frammentati.

PoliS-Lombardia





SULLA SCENA

Alcuni spunti che l'operatore può utilizzare sulla scena:

- 1. SICUREZZA DELLO SCENARIO E DEI PRESENTI Gestione e smobilitazione dalla scena appena possibile
- 2. BASILARE VALUTAZIONE DELLA SCENA Condizione dei soggetti coinvolti. Identificazione delle vittime e della tipologia particolare attenzione ai bambini

PoliS-Lombardia





- 3. OSSERVAZIONE DELLE REAZIONI Monitoraggio dei parenti e delle condizioni di shock, consegna delle informazioni alle equipe di supporto psico-sociale
- 4. IDENTIFICAZIONE DEI MEMBRI Comunicazione delle notizie con protocollo
- 5. SUPPORTO PER SE STESSO E PER LA **SQUADRA**

PoliS-Lombardia





LA COMUNICAZIONE DELLA CATTIVA NOTIZIA

Una notizia è cattiva quando modifica drasticamente ed in modo negativo la visione che la persona ha del proprio futuro ed il suo impatto devastante dipende da quanto già conosce, ovvero dal divario tra le sue aspettative e la realtà in cui vive.

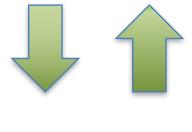
PoliS-Lombardia





CALMAN'S GAP

REALTA'



ASPETTATIVE

l'ampiezza del "gap" (del divario tra realtà e aspettative) risulta direttamente proporzionale alla prevedibile sofferenza della persona

PoliS-Lombardia





LA COMUNICAZIONE DEL DECESSO

- La comunicazione del decesso diventa una forma di prevenzione secondaria nei confronti delle reazioni dei familiari (Stewart 1999).
- Una comunicazione supportiva può facilitare il processo di accettazione della perdita e nell'utilizzo di strategie di coping più adattive (Lord, 1996; Stewart, 1999).
- L'organizzazione statunitense MADD Madri Contro la Guida in Stato di Ebbrezza - (Young, Ford, Ruzek, & Gusman, 2001) ha sviluppato dei programmi formativi sulla comunicazione del decesso basandosi sullo studio di casi e sulla letteratura empirica. La formazione in questi ambiti porta a benefici sia ai parenti che agli operatori (Leash, 1994; Lord, 1996; Stewart, 1999).

PoliS-Lombardia





LA COMUNICAZIONE DEL DECESSO

- Le Forze dell'Ordine, rispetto ad altri gruppi professionali che compiono la notifica della morte, si confrontano con decessi dovuti soprattutto a incidenti stradali, suicidi od omicidi. Queste morti si distinguono da altre perchè tendono ad assumere le seguenti quattro caratteristiche riconducibili all'acronimo IPEV (Pietrantoni, & Prati, 2009; Stewart, 1999):
- 1. Inattese;
- Premature;
- Evitabili;
- Violente.

PoliS-Lombardia





CONCLUSIONI

- L'alto tasso d'incidenti stradali e il crescente rischio di emergenze collettive impongono sempre più una preparazione alle buone pratiche per gli operatori di polizia.
- Gli incidenti stradali appartengono alla categoria degli eventi critici ad alto rischio di traumatizzazione per operatori stessi.
- Gli operatori di polizia che hanno ricoperto il ruolo di "comunicatori" di cattive notizie sembrerebbero più a rischio di disturbo post-traumatico da stress rispetto ai colleghi.
- Esistono evidenze in letteratura circa l'influenza che tale compito ha sul benessere lavorativo degli operatori (Bartone et al., 1989; Pietrantoni, & Prati, 2009).

PoliS-Lombardia





CONCLUSIONI

- Occorre operare in tempi di pace per offrire ai soccorritori gli strumenti più adatti ad interfacciarsi con le vittime
- E' necessario aumentare i programmi di sensibilizzazione e di formazione per gli agenti
- E' indispensabile porsi in un'ottica di sostegno e di accompagnamento degli agenti esposti a eventi critici che possono incrementare il rischio di traumatizzazione vicaria

PoliS-Lombardia







PoliS-Lombardia





